
Marzo 2025

LINEE GUIDA ONLINE PER LA CREAZIONE DI UNO SPORTELLO UNICO PER LE COMUNITÀ ENERGETICHE



Il progetto ECOEMPOWER - ECosystems EMPOWERing su scala regionale e locale a sostegno delle comunità energetiche riceve finanziamenti dall'Agenzia esecutiva europea per il clima, le infrastrutture e l'ambiente (CINEA) nell'ambito dell'accordo di sovvenzione n. 101120775.



RIFERIMENTI TECNICI

Acronimo del progetto	ECOEMPOWER
Titolo del progetto	ECOSystems EMPOWERing su scala regionale e locale a sostegno delle comunità energetiche
Programma di finanziamento	LIFE 2027
Bando	LIFE-2022-CET
Tema	LIFE-2022-CET-ENERCOM
Coordinatrice del progetto	Cinzia Morisco (FBK)
Data di inizio del progetto	1° settembre 2023
Data di conclusione del progetto	31 agosto 2026
Durata del progetto	36 mesi
ID progetto	101120775

Numero del risultato atteso	D5.3
Livello di diffusione	PU - Pubblico
Pacchetto di lavoro	WP5
Attività	T5.3
Beneficiario capofila	AURA-EE
Autori	Noemie Poize, Naomi Levannier
Beneficiari partecipanti	eza! (Teresa Notz), ROCG (Eirini Pragia), ACV (Etienne Jouin), PAT (Massimo Plazzer), EAZK (Karolina Vítková)
Revisori	FBK (Cinzia Morisco), BAUM (Sarah Huber)
Data di consegna del prodotto	28 febbraio 2025

Data effettiva di presentazione	25 aprile 2025
--	----------------

TABELLA DI REVISIONE E CRONOLOGIA

Versione	Data	Redattori	Commento
1	04/04/2025	AURA-EE, Noémie Poize	Documento inviato ai revisori
2	25/04/2025	AURA-EE, Noémie Poize	Documento sottoposto a revisione

ELENCO DELLE PAROLE CHIAVE

Sportello unico – Comunità Energetica Rinnovabile – Linee guida – Piano strategico – Roadmap degli strumenti e dei servizi – Mobilitazione delle parti interessate – Pianificazione a lungo termine – Workshop tra pari – Energie rinnovabili – Business plan

DICHIARAZIONE DI NON RESPONSABILITÀ

Le opinioni espresse nel presente rapporto riflettono il punto di vista degli autori e non quello della Commissione europea. L'Unione europea non è responsabile dell'uso che possa essere fatto delle informazioni contenute nel presente documento.

Il presente documento sarà reso disponibile per l'uso e il download sul sito web di ECOEMPOWER con licenza Creative Commons. Verrà applicata la licenza CC BY 4.0 DEED | Attribuzione 4.0 (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Questa licenza consente ai riutilizzatori di distribuire, rielaborare, adattare e sviluppare ulteriormente il materiale su qualsiasi supporto o in qualsiasi formato, purché venga attribuita la paternità all'autore.

Tutti i membri del consorzio ECOEMPOWER si impegnano a pubblicare informazioni accurate e aggiornate e prestano la massima attenzione a tal fine. Tuttavia, i membri del consorzio ECOEMPOWER non possono assumersi alcuna responsabilità per eventuali inesattezze o omissioni, né si assumono alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni diretti, indiretti, speciali, consequenziali o di altro tipo derivanti dall'uso di queste informazioni.

SINTESI

Il presente documento descrive le diverse fasi necessarie per istituire uno sportello unico (One Stop Shop) per le comunità energetiche, sulla base dell'esperienza acquisita dai partner del progetto ECOEMPOWER. Tali fasi comprendono la mobilitazione degli stakeholder locali, l'elaborazione di un piano strategico, il lancio operativo della piattaforma e l'attuazione di una tabella di marcia per l'offerta di servizi. Per ciascuna di queste fasi viene fornita una metodologia dettagliata, e il documento è illustrato anche da feedback concreti provenienti dall'OSS esistente dell'Association des Centrales Villageoises. Vengono inoltre forniti consigli sui costi di implementazione, sui tempi necessari per istituire un OSS e su altri aspetti concreti.

Lo scopo di queste linee guida è aiutare i nuovi territori, e in particolare i partner di replica delle attività di diffusione di ECOEMPOWER, a creare il proprio OSS senza dover partire da zero.

Indice

Sintesi.....	5
Introduzione.....	7
Creazione di un OSS: obiettivi e fasi.....	8
Fase di preparazione.....	9
MOBILITAZIONE DEGLI STAKEHOLDER.....	9
ELABORAZIONE DI UN PIANO STRATEGICO	13
Fase operativa	15
LANCIO DELL'OSS.....	15
ATTUAZIONE DELLA ROADMAP DEL SERVIZIO.....	16
Conclusione	20
Elenco delle abbreviazioni.....	21
ALLEGATO 1: MODELLO DI LETTERA DI IMPEGNO	22
ALLEGATO 2: MODELLO PER LA REDAZIONE DI UN PIANO STRATEGICO	23
ALLEGATO 3: ESEMPIO DI LETTERA CHE ATTESTA LA CREAZIONE DELL'OSS	27

Introduzione

OBIETTIVI DEL LAVORO DESCRITTO

Lo scopo di questo incarico era quello di preparare il terreno per lo sviluppo di uno sportello unico (OSS) in un ecosistema regionale, al fine di sostenere lo sviluppo delle comunità energetiche. Le presenti linee guida descrivono le seguenti fasi:

- Mobilitare gli stakeholder ed elaborare un piano strategico
- Elaborare una roadmap dei servizi, adeguata alle esigenze locali
- Implementare l'OSS e avviare la fase operativa

Esse si basano sull'esperienza acquisita nell'ambito del progetto ECOEMPOWER e dei workshop tra pari che si sono tenuti nel settembre 2024 e nel febbraio 2025.

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

La prima parte offre una panoramica generale delle fasi da seguire per la creazione di un OSS. La seconda parte è dedicata alla fase di preparazione:

- mobilitazione degli stakeholder
- elaborazione di un piano strategico

La terza parte è dedicata alla fase operativa:

- Creazione dell'OSS
- Attuazione dell'offerta di servizi per le comunità energetiche

Creazione di un OSS: obiettivi e fasi

L'obiettivo dell'OSS è fornire un supporto operativo alle Comunità Energetiche Rinnovabili (REC) che si costituiscono su un determinato territorio. Le comunità energetiche sono destinate ad accogliere membri non professionisti nelle loro attività; pertanto è necessario un supporto ben strutturato e su misura. Sono inoltre destinate ad accogliere membri con background molto diversi tra loro, di conseguenza è importante non sottovalutare la concertazione durante la fase di preparazione, in modo da sviluppare un OSS che soddisfi le esigenze di tutti.

Il grafico sottostante illustra le diverse fasi seguite nel progetto ECOEMPOWER dai vari ecosistemi regionali. In termini di tempistiche, la fase di preparazione richiede circa un anno e mezzo se si parte da zero. La fase operativa può iniziare con un'offerta di servizi ridotta per poi espandersi progressivamente man mano che si reperiscono nuove risorse.

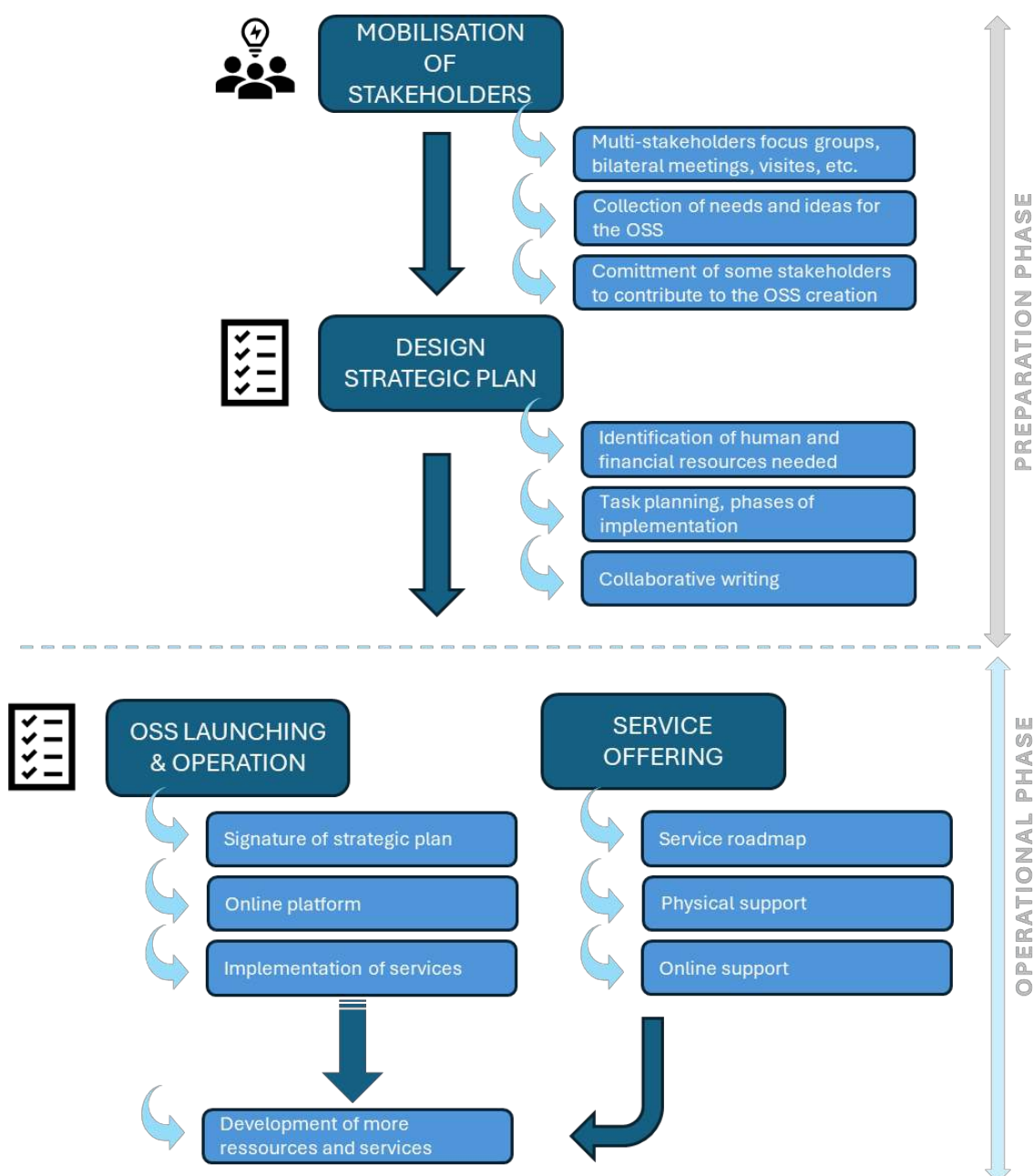
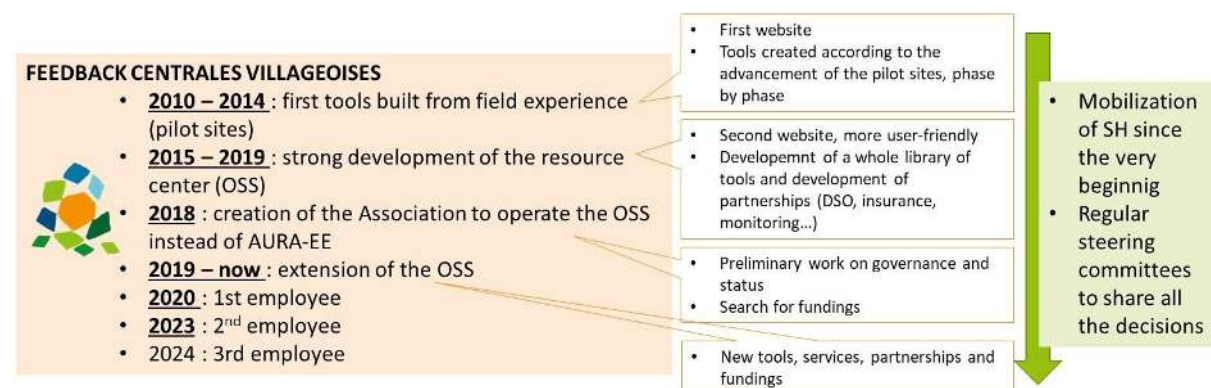


Figura 1: Fasi principali per la creazione di uno sportello unico per le comunità energetiche

Feedback dell'Association des Centrales Villageoises

La creazione dello sportello unico (OSS) dell'Association des Centrales Villageoises ha richiesto diversi anni e si è progressivamente sviluppata man mano che venivano ottenute ulteriori risorse per garantirne il funzionamento. I diagrammi riportati di seguito illustrano le varie fasi del processo.



Fase di preparazione

MOBILITAZIONE DEGLI STAKEHOLDER

L'obiettivo di questa fase è far conoscere meglio le REC ai diversi stakeholder interessati e suscitare il loro interesse per la futura creazione dell'OSS. Infatti, prima di procedere oltre, gli stakeholder dovrebbero riconoscere il valore della creazione di un OSS e concordare l'ambito di intervento. Al termine di questa fase, dovrebbe essere individuato un gruppo di stakeholder impegnati da coinvolgere strettamente nell'elaborazione dell'OSS.

Mobilizzazione degli stakeholder: punti da tenere presenti

La mobilitazione degli stakeholder richiede tempo e deve essere affrontata con cautela. Prima di iniziare a contattarle, è importante tenere presenti alcuni punti chiave:

DESTINATARI	PUNTI DA TENERE PRESENTI
CITTADINI	• Non proporre strumenti elitari, sii accessibile a tutti • Non parlare solo di soldi, metti in evidenza l'impatto sociale: le REC possono contribuire allo sviluppo del territorio, al legame sociale, ecc.
MUNICIPALITÀ	• Rassicurate sul fatto che i REC possono realizzare progetti di qualità • Evitate di politicizzare gli scambi • Prestare attenzione alle partnership con le grandi aziende • Essere consapevoli della resistenza che le municipalità possono opporre nei confronti dei REC
AZIENDE LOCALI	• Tenere presente i legami che possono avere con le grandi aziende (le REC sono aperte solo alle piccole e medie imprese)
COMUNITÀ ENERGETICHE	• Offrire strumenti facili da comprendere e utilizzare, basati su soluzioni open source o gratuite. Esempio: business plan in fogli Excel senza macro, versioni di OpenOffice, tutorial sul sito web, ecc. • Prestare attenzione alla legislazione che può costituire un ostacolo allo sviluppo di progetti di energie rinnovabili (ad esempio in materia di pianificazione territoriale) • Cercate di costruire modelli di business solidi

Mobilizzazione degli stakeholder: buone pratiche

Di seguito vengono condivise le migliori pratiche osservate nel progetto ECOEMPOWER. Riguardano sia il contenuto che la forma e possono rivelarsi davvero utili per coinvolgere un maggior numero di stakeholder nella creazione dell'OSS.

OBIETTIVO	MIGLIORI PRATICHE
CITTADINI	- Incoraggiare i cittadini a visitare i REC esistenti, metterli in contatto con cittadini già coinvolti nei REC, in modo che possano comprendere meglio come funziona e perché si tratta di un modello interessante - Organizzare webinar della durata di un'ora per illustrare i vantaggi dello sviluppo delle REC - Spiegare che l'OSS rappresenterà un'opportunità per fornire strumenti didattici che facilitino la creazione delle REC - Prestare attenzione all'accoglienza riservata alle persone: dedicare tempo a spiegare, a fornire informazioni e a facilitare la comprensione degli argomenti tecnici
MUNICIPALITÀ	- Organizzare incontri bilaterali per spiegare i benefici che i REC porteranno alla municipalità: raggiungere gli obiettivi in materia di FER, fornire soluzioni di finanziamento, favorire l'accettabilità, generare entrate finanziarie locali... - Creare una rete di contatti con i rappresentanti delle municipalità in cui sono già operative le REC - Valorizzare la diffusione dei REC presso i media locali in modo che anche le municipalità siano attratte dall'impatto mediatico - Incoraggiare i rappresentanti eletti a dialogare con altri rappresentanti eletti coinvolti nei REC
AZIENDE LOCALI	- Fare affidamento sulle reti delle imprese (camere di commercio e dell'industria) - Rivolgersi a diversi settori, come le imprese turistiche
COMUNITÀ ENERGETICHE	- Spiegare che dovrebbero definire una struttura organizzativa chiara con diversi gruppi di lavoro (comunicazione, affari legali, gruppo tecnico...) per procedere più rapidamente - Sottolineare i vantaggi di una governance condivisa - Sviluppare un sistema di tutoraggio tra le REC emergenti e quelle con maggiore esperienza

Mobilizzazione degli stakeholder: promozione delle OSS

Le REC sono una novità nella legislazione e molte persone non comprendono esattamente il loro funzionamento e come possano sviluppare progetti relativi alle fonti di energia rinnovabile (RES). Poiché sono una novità negli ecosistemi locali, c'è una mancanza di fiducia in questo nuovo modello. Pertanto, appare davvero importante condividere tutte le argomentazioni a favore della creazione di un OSS, in modo che le attività dei REC siano meglio strutturate e possano rispondere alle aspettative di tutte le parti interessate. È inoltre importante spiegare alle parti interessate che il loro contributo all'elaborazione dell'OSS è essenziale affinché l'OSS sia ben adattato alle esigenze.

Argomenti sui benefici locali dell'OSS		Argomenti a favore di un approccio condiviso		
↳ L'OSS contribuisce a sviluppare un maggior numero di progetti di energie rinnovabili e a raggiungere gli obiettivi climatici	↳ L'OSS promuove i REC, che possono utilizzare i risparmi dei cittadini come leva per finanziare la transizione energetica	↳ Condividere le esperienze ed evitare di ripartire da zero per ogni REC emergente	↳ Essere più forti per negoziare partnership attraverso un'azione collettiva	↳ Condividere nuove idee per diversificare i progetti realizzati dai REC

			, e aumentare la propria visibilità	
➤ I REC possono favorire lo sviluppo economico locale promuovendo le imprese locali e l'occupazione	➤ L'OSS può svolgere un ruolo educativo e contribuire a smontare le fake news sulle fonti rinnovabili	➤ Affidarsi a risorse umane condivise in grado di contribuire al progetto	➤ Condividere le quote (dipendenti, costi del sito web...)	➤ Acquisire esperienza sul campo
➤ L'OSS può rappresentare una struttura locale neutrale e affidabile e garantire stabilità nello sviluppo del RES	➤ L'OSS può rafforzare i legami territoriali con un approccio locale, acquisendo efficienza	➤ Mutualizzazione di strumenti, servizi e competenze, aggiornati collettivamente	➤ Aumentare la credibilità dei progetti emergenti, poiché possono contare su progetti di successo a cui sono collegati tramite l'OSS	

Mobilizzazione degli stakeholder: attività di networking

Per mobilitare gli stakeholder, è possibile organizzare diverse attività di networking. Più diversificati sono i modi per raggiungere gli stakeholder, maggiori sono le possibilità di coinvolgerli.

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Comitato direttivo periodico (evento in presenza)	Una riunione periodica del comitato direttivo serve a riunire tutte le stakeholder, a presentare il progetto OSS e a discutere insieme gli orientamenti generali, i principali obiettivi da raggiungere, ecc.
Workshop	È possibile organizzare workshop tematici per affrontare diversi argomenti relativi alla creazione dell'OSS: servizi necessari, gruppi target su cui concentrarsi, risorse da reperire, struttura da creare o meno per ospitare l'OSS, ecc.
Webinar di 1 ora	È possibile organizzare brevi webinar per diffondere informazioni sui REC: far conoscere meglio il quadro normativo, fornire feedback sui REC esistenti, ecc.
Newsletter mensili	Necessarie per fornire aggiornamenti sulla preparazione dell'OSS e sulla rete dei REC
Incontri bilaterali	Gli incontri bilaterali possono rivelarsi più adatti per discutere con rappresentanti eletti, aziende o qualsiasi stakeholder che necessita di maggiori informazioni prima di impegnarsi.
Sondaggio	Sondaggio online per chiedere agli stakeholder quali siano le loro esigenze riguardo all'OSS. Per essere efficace, il sondaggio deve proporre domande condizionali, personalizzate in base al tipo di utente
Visita a un sito pilota	Una visita di mezza giornata, rivolta agli stakeholder locali, presso un impianto di energie rinnovabili sviluppato da un REC, può rappresentare una leva interessante per sensibilizzare maggiormente le persone sui REC
"Ragni nella rete"	Mettere in contatto le persone attraverso la rete affinché fungano da tramite per promuovere i REC, diffondere informazioni, ecc.

Mobilizzazione degli stakeholder: formati innovativi per dialogare con loro e ottenere i loro riscontri

L'organizzazione di incontri o conferenze tradizionali non è sempre la soluzione migliore per suscitare l'interesse delle persone. Esistono molti altri formati che possono favorire una maggiore collaborazione e riuscire a sensibilizzare maggiormente su una determinata questione. Ecco alcuni suggerimenti in tal senso:

- Lavagna bianca con post-it: viene posta una domanda e ogni partecipante è invitato a scrivere alcune proposte su un post-it e ad attaccarlo sulla lavagna bianca. Successivamente le proposte vengono ordinate e si redige una sintesi. Se i gruppi multi-SH sono organizzati a distanza tramite uno strumento di videoconferenza, è possibile adottare un approccio simile utilizzando strumenti come Klaxoon.
- Sottogruppi di riflessione: i partecipanti vengono suddivisi in vari gruppi tematici e ogni gruppo deve affrontare un argomento. Al termine, ogni sottogruppo presenta il risultato della riflessione agli altri. Questo metodo può rivelarsi utile se il tempo a disposizione è poco e i partecipanti sono numerosi: gli argomenti vengono affrontati in parallelo. In tal caso è importante che ogni sottogruppo comprenda un numero sufficiente di rappresentanti delle varie parti interessate.
- Tavola rotonda: il relatore introduce un argomento e ogni partecipante è invitato a intervenire ed esprimere la propria opinione. Questo metodo è preferibile se il numero dei partecipanti non è troppo elevato.



Figura 2: vari formati di incontri utilizzati in ECOEMPOWER per discutere con gli stakeholder

Mobilizzazione degli stakeholder: argomenti da affrontare per preparare la creazione di un OSS

Di seguito è riportato un elenco di argomenti che possono essere discussi con gli stakeholder durante la preparazione della creazione di un OSS.

Il gruppo target principale dell'OSS:

- Qual è il gruppo target principale? Gli utenti finali? Si prendono in considerazione solo le comunità energetiche o anche altri utenti come le municipalità, le aziende, ecc.?

Le esigenze degli utenti finali:

- Si aspettano di trovare informazioni teoriche o feedback concreti?
- Sono interessati a qualsiasi tipo di fonte rinnovabile? All'efficienza energetica?
- Che tipo di informazioni stanno cercando: strumenti tecnici? Assistenza legale? Partnership? Sostegno finanziario?
- Come desiderano entrare in contatto con la piattaforma OSS: incontro di persona? Consultazione online? E-mail? Chat?

Che tipo di servizi potrebbe offrire l'OSS?

- Elenco delle aziende locali operanti nel settore delle FER
- Strumenti tecnici: guide sullo sviluppo di impianti fotovoltaici / idroelettrici / ..., modelli di business plan / Statuto / ecc.
- Linea di assistenza quotidiana per rispondere alle domande degli utenti finali
- Forum per lo scambio di domande e risposte tra gli utenti
- Consulenza generale o personalizzata sugli incentivi finanziari

- Partnership con compagnie assicurative, banche, società di ingegneria, gestori di rete (DSO), ecc.
- Incontri periodici per favorire il networking tra gli operatori solari locali, visite ai siti pilota, ecc.

Schema operativo e modello di business dell'OSS

- Quali sono gli SH più idonei a gestire l'OSS? Come potrebbe essere organizzata la governance?
- Quali potrebbero essere i possibili modelli di business? Quali sono le esigenze finanziarie in base ai servizi precedentemente identificati?
- Quali risorse finanziarie potrebbero essere mobilitate?
- Mappatura degli stakeholder
- Quali stakeholder sono disposti a essere coinvolti durante l'intero processo di progettazione dell'OSS? E quale ruolo propongono di svolgere in seguito, quando l'OSS sarà pienamente operativo?
- Che tipo di relazione dovrebbe essere definita tra i vari soggetti interessati e l'OSS? Per i soggetti interessati beneficiari e per quelli contributori?

Mobilizzazione degli stakeholder: formalizzazione del coinvolgimento degli stakeholder

Al termine della fase di mobilitazione, può essere utile formalizzare l'impegno degli stakeholder che parteciperanno alla progettazione del piano strategico. Nel progetto ECOEMPOWER sono state richieste lettere di impegno per garantire che le persone continuino a sostenere il processo dell'OSS. Un modello di lettera è fornito nell'Allegato 1.

ELABORAZIONE DI UN PIANO STRATEGICO

Creazione di un piano strategico: cosa ci si aspetta?

Il piano strategico è una ROADMAP che descrive lo sviluppo e il funzionamento del futuro OSS. Dovrebbe:

- Identificare i DESTINATARI: cittadini, comunità energetiche, aziende, municipalità, ecc.
- Identificare i SERVIZI: raccolta degli strumenti esistenti, sviluppo di strumenti o servizi dedicati, attività di networking, corsi di formazione, ecc.
- Identificare i SETTORI: tutte le energie rinnovabili / efficienza energetica / mobilità, supporto tecnico / legale / finanziario, ecc.
- Stabilire il BILANCIO e le RISORSE necessarie: risorse umane / subappalti, implementazione iniziale / implementazione e manutenzione
- Definire la GOVERNANCE: associazione di stakeholder, entità separata o interna, ecc.
- Proporre un PIANO per l'implementazione

La creazione di un OSS è un'iniziativa a lungo termine: è essenziale procedere passo dopo passo, non ha senso essere troppo ambiziosi nel breve termine.

Nel progetto ECOEMPOWER, è stato suggerito agli ecosistemi regionali di elaborare il piano strategico strutturando l'approccio attorno a tre pilastri principali; ciò significa che è possibile organizzare alcuni workshop con stakeholder secondo questi tre assi per portare avanti l'elaborazione del piano strategico:

- Mobilizzazione degli stakeholder: è importante coinvolgerle durante l'intero processo
- Creazione e gestione di un centro risorse
- Bilancio e governance

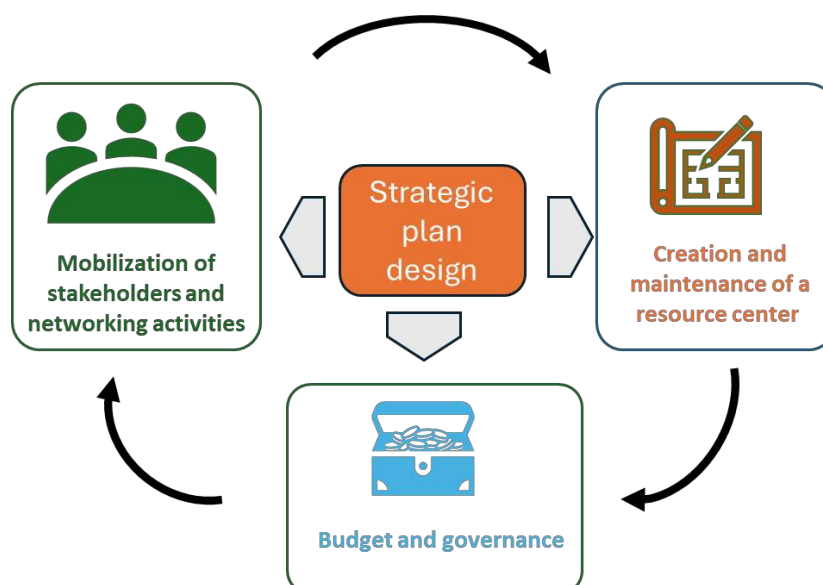


Figura 3: workshop organizzati nell'ambito di ECOEMPOWER per preparare i piani strategici

Bilancio e governance

Questo aspetto dovrebbe essere affrontato con sufficiente anticipo per garantire che l'OSS sia abbastanza forte da poter partire.

La governance si riferisce alle modalità di adozione delle decisioni: definizione di un comitato direttivo, frequenza delle riunioni del consiglio, ponderazione dei voti, ecc. Si raccomanda che nella governance siano rappresentate diverse categorie di stakeholder, poiché l'OSS si rivolge proprio a queste diverse parti.

Il bilancio può provenire da finanziamenti pubblici o privati. Si possono proporre anche servizi a pagamento. Si raccomanda di cercare diverse fonti di finanziamento, per ottenere un sostegno meno rischioso e più sostenibile.

Per la fase iniziale dell'OSS, il bilancio deve coprire almeno:

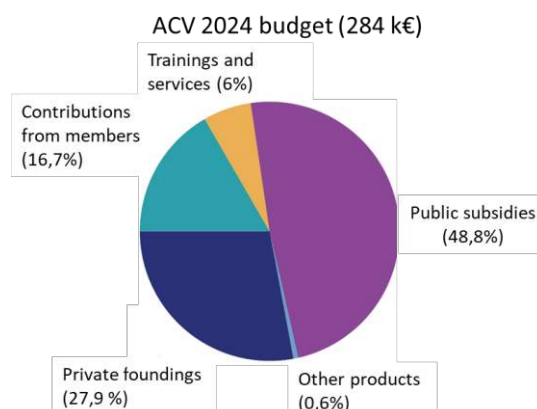
- La creazione e la manutenzione di un sito web
- I costi del personale relativi a una persona di contatto, responsabile dell'OSS,

almeno a tempo parziale Per la fase di sviluppo, dovranno essere sostenuti costi aggiuntivi

- I costi di subappalto per lo sviluppo di strumenti altamente specializzati (ad esempio: consulente legale per i modelli contrattuali) o per l'organizzazione di corsi di formazione tematici
- Costi aggiuntivi per il personale, al fine di offrire un supporto personalizzato ai REC e sviluppare attività di networking

Feedback delle Centrales Villageoises sull'OSS

L'OSS era inizialmente sostenuto al 100% da finanziamenti pubblici. Dopo 10 anni, l'Associazione ha ottenuto varie fonti di finanziamento, compresi contributi privati, e riscuote anche le quote associative dai propri membri.



Modello di piano strategico

Nell'ambito di ECOEMPOWER è stato proposto un quadro di riferimento per la stesura dell'OSS, che è stato adattato da tutti i partner. Esso può essere riutilizzato da qualsiasi struttura che intenda elaborare un piano strategico simile per un OSS regionale. Il modello è riportato nell'Allegato 2.

Fase operativa

AVVIO DELL'OSS

Una volta realizzato il piano strategico, può avere inizio la fase operativa. Il lancio dell'OSS comporta

- Aver ottenuto tutti gli accordi necessari per la creazione dell'OSS
- Preparare la struttura di hosting
- Proporre una piattaforma web in cui siano disponibili tutte le informazioni necessarie
- Aver assegnato risorse umane dedicate alla gestione dell'OSS
- Comunicare la creazione dell'OSS

Ottenere tutte le approvazioni

Una volta definito, il piano strategico deve essere sottoposto al voto dell'ente che lo attuerà. Questa fase amministrativa può richiedere un po' di tempo, ma è essenziale per procedere. Nell'Allegato 3 è riportato un esempio di lettera firmata che attesta la creazione di un OSS.

Predisporre la struttura ospitante

A seconda delle modalità di gestione dell'OSS, potrebbe essere necessaria la creazione di una struttura. In tal caso, sarà necessario redigere e registrare lo statuto per consentire l'esistenza dell'OSS. Tuttavia, nel progetto ECOEMPOWER, tutti gli OSS creati sono stati ospitati da strutture già esistenti. In effetti, è probabilmente più semplice e sicuro procedere in questo modo, aspettando che l'OSS acquisisca maggiore autonomia e fiducia, prima di creare una struttura dedicata per ospitarlo. L'Association des Centrales Villageoises in Francia, prima di diventare un OSS, era ospitata dall'agenzia regionale per l'energia e l'ambiente AURA-EE.

Proporre una piattaforma web dove sia possibile reperire tutte le informazioni necessarie

L'OSS si avvale di una piattaforma web in cui è possibile reperire tutte le informazioni:

- Contatti per ricevere assistenza
- Strumenti da caricare
- Informazioni sui servizi condivisi
- Contenuti web sullo sviluppo dei REC
- Ecc.

Idealmente, questa piattaforma dovrebbe essere interamente dedicata all'OSS e non dovrebbe limitarsi a una serie di pagine web ospitate da un sito più grande, altrimenti si corre il rischio che le informazioni non siano facilmente reperibili.

È quindi davvero essenziale prevedere un piccolo budget per creare una piattaforma di questo tipo e per disporre di persone in grado di alimentarla e mantenerla aggiornata.

Dopo aver stanziato risorse umane dedicate alla gestione dell'OSS

L'OSS non dovrebbe essere solo virtuale, ma includere anche risorse fisiche per fornire supporto e organizzare varie attività come eventi di networking, visite in loco ai REC emergenti, ecc.

Ciò significa che, al momento del lancio dell'OSS, è necessario stanziare una parte del budget per queste risorse.

Comunicare la creazione dell'OSS

Per garantire il successo dell'OSS, si raccomanda di organizzare una campagna di comunicazione ed eventi dedicati rivolti agli stakeholder che si prevede creeranno le REC.

ATTUAZIONE DELLA ROADMAP DEI SERVIZI

Definizione dell'offerta di servizi

L'offerta di servizi deve essere sviluppata secondo una roadmap dei servizi che affronti un'ampia gamma di argomenti. Sulla base dell'esperienza di ECOEMPOWER, i servizi possono essere suddivisi nelle seguenti categorie:

- Sensibilizzazione, facilitazione e comunicazione
- Sviluppo delle capacità delle comunità energetiche e/o delle amministrazioni pubbliche locali
- Creazione di reti
- Assistenza allo sviluppo dei progetti
- Aggregazione di progetti e/o supporto alla commercializzazione
- Assistenza allo sviluppo delle politiche

Di seguito riportiamo un elenco di servizi per ciascuna di queste categorie. Naturalmente, spetta a ciascun ecosistema regionale definire le esigenze e le risorse disponibili che possono essere ragionevolmente impiegate per sviluppare tali servizi, ma questo elenco può aiutare a trovare alcune idee stimolanti.

Sensibilizzazione, facilitazione e comunicazione	Sviluppo delle capacità delle comunità energetiche e/o delle autorità locali	Creazione di reti
Assistenza nell'organizzazione di un incontro locale, nello sviluppo di una campagna di comunicazione, ecc.	Sessioni di formazione sul coinvolgimento degli stakeholder, sull'attuazione dei progetti e sul finanziamento	Coordinamento di una rete regionale di comunità energetiche

- Scheda di supporto all'organizzazione e di incontri pubblici - Modelli di poster sulle comunità energetiche - Modelli PowerPoint sulle comunità energetiche e su come crearne una - Opuscoli sulle comunità energetiche - Sessione di formazione sulla comunicazione - Sito web per ogni comunità energetica - Archivio di immagini e video	- Sessione di formazione sul coinvolgimento dei cittadini nelle comunità energetiche - Sessione di formazione sulle comunità energetiche per le municipalità - Sessione di formazione sul finanziamento - Modello di modulo di adesione - Modelli di documenti legali per l'adesione - Scheda esplicativa sul finanziamento dei progetti da parte delle comunità energetiche - Scheda informativa sul modello di business delle comunità energetiche - Scheda informativa sul meccanismo di sostegno per le energie rinnovabili - Schemi che illustrano la cronologia di un progetto di comunità energetica - Schede e sessioni formative sull'autoconsumo - Scheda esplicativa sulla gestione aziendale - Modelli per l'espletamento delle formalità (verbali dell'assemblea generale, registro degli azionisti, ecc.)	- Organizzazione di un incontro annuale delle comunità energetiche - Organizzazione di webinar periodici per le comunità energetiche - Valorizzazione del feedback sull'esperienza attraverso schede informative - forum o mailing list per scambi diretti tra le comunità energetiche - Istituzione di un sistema di mentoring tra le nuove comunità energetiche e quelle più consolidate - Newsletter periodica per informare le comunità energetiche sulle novità relative al software libero e sulle novità normative - statuto che definisca gli impegni delle comunità energetiche sostenute dall'OSS
---	--	---

Assistenza allo sviluppo dei progetti	Aggregazione di progetti e/o sostegno alla commercializzazione	Assistenza allo sviluppo delle politiche
Assistenza in: sviluppo del business plan e degli strumenti finanziari, definizione della struttura giuridica e delle regole di governance, realizzazione dello studio di fattibilità tecnica, comprensione delle procedure di autorizzazione, ecc.	Fornitura di accesso ad accordi quadro di cooperazione con banche, compagnie assicurative, servizi di contabilità, fornitori di soluzioni, gestori di rete di distribuzione (DSO)	Valutazione delle esigenze regionali, analisi comparativa con altre regioni/paesi, raccomandazioni politiche
- modello di Statuto per i REC - simulatore di business plan - servizio di revisione del business plan - Guida alla selezione dei tetti da attrezzare - Modello di capitolato tecnico per l'assistenza esterna - Scheda esplicativa sulle procedure amministrative - Modelli per le procedure amministrative - Servizio di assistenza telefonica per le comunità energetiche - Scheda esplicativa sulla costituzione della comunità energetica persona giuridica - Modello per i contratti di locazione - Scheda informativa sulla manutenzione degli impianti di produzione - Tutorial per la richiesta di allacciamento alla rete	- Collaborazione con le banche - Collaborazione con una compagnia assicurativa - Collaborazione con uno studio contabile - Collaborazione con il gestore della rete di distribuzione (DSO) - Database relativi agli impianti di produzione esistenti di tutte le raccolte dall'OSS (attrezzature utilizzate, prezzo, ecc.)	- Indagine periodica tra le comunità energetiche per individuare esigenze - Collaborazioni con altri enti che sostengono le comunità energetiche a livello locale - partnership con i consorzi energetici (l'autorità locale che riunisce le municipalità per la gestione della rete) - fornitura di materiale informativo alle energie comunità energetiche

Definizione delle priorità

I servizi dell'OSS possono essere più o meno facili da sviluppare a causa dei costi elevati, dell'alto livello di competenza richiesto, del tempo necessario per la loro realizzazione, ecc. Inoltre, alcuni o tutti i servizi potrebbero risultare meno utili e urgenti rispetto ad altri. Si raccomanda quindi di classificare i vari servizi secondo una scala di priorità e di iniziare a sviluppare quelli più semplici e utili.

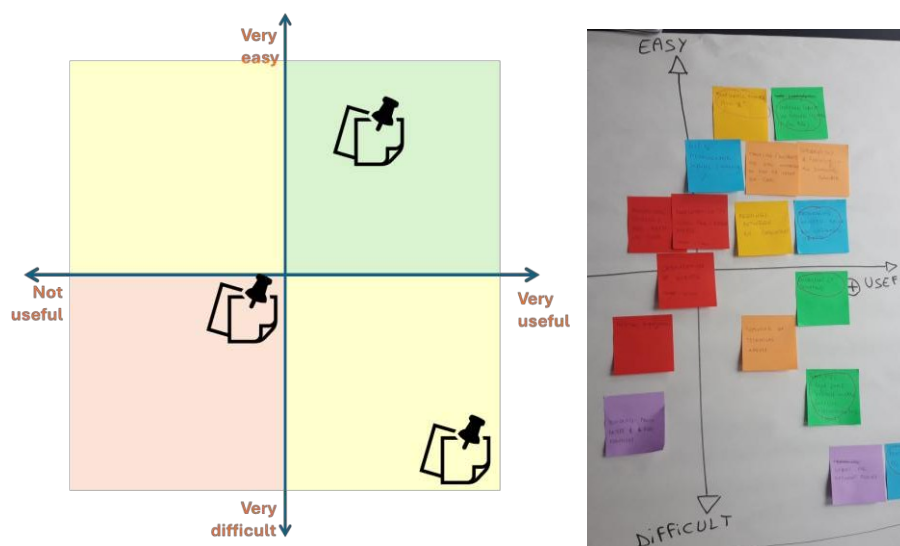


Figura 4: grafico utilizzato nel workshop ECOEMPOWER per definire le priorità della roadmap dei servizi

Feedback dell'Association des Centrales Villageoises

L'Association des Centrales Villageoises ha sviluppato numerosi strumenti per le comunità energetiche della propria rete. Essi sono presentati di seguito e possono fungere da fonte di ispirazione per altre strutture.

Elenco degli strumenti dell'OSS delle Centrales Villageoises

Sensibilizzazione, facilitazione e comunicazione	Sviluppo delle capacità delle comunità energetiche e/o delle autorità locali	Creazione di reti
- Scheda di supporto all'organizzazione di incontri pubblici - Modelli di poster sulle comunità energetiche - Modelli PowerPoint sulle comunità energetiche e come crearne una - Opuscoli sulle comunità energetiche - Sessione di formazione sulla comunicazione - Sito web per ogni comunità energetica Archivio di immagini e video	- Sessione di formazione sul coinvolgimento dei cittadini nelle comunità energetiche - Sessione di formazione sulle comunità energetiche per le municipalità - Sessione di formazione sul finanziamento - Modello di modulo di adesione - Modelli di documenti legali per l'adesione - Scheda esplicativa sul finanziamento dei progetti da parte delle comunità energetiche - Scheda informativa sul modello di business delle comunità energetiche - Scheda informativa sul meccanismo di sostegno per le energie rinnovabili - Schemi che illustrano la cronologia di un progetto di comunità energetica - Schede e sessioni formative sull'autoconsumo - Scheda informativa sulla gestione aziendale - Modelli per l'espletamento delle formalità (verbali dell'assemblea generale, registro degli azionisti, ecc.)	- Organizzazione di un'assemblea annuale delle comunità energetiche - Organizzazione di webinar periodici per le comunità energetiche - Valorizzazione del feedback sull'esperienza tramite schede informative - forum o mailing list per scambi diretti tra comunità energetiche - Istituzione di un sistema di mentoring tra le nuove e quelle più consolidate - Newsletter periodica per informare le comunità energetiche sulle novità relative al software libero e delle novità normative - Carta che definisce gli impegni delle comunità energetiche sostenute dall'OSS

Assistenza allo sviluppo dei progetti	Aggregazione di progetti e/o supporto alla commercializzazione	Assistenza allo sviluppo di politiche
• modello di Statuto per i REC • simulatore di business plan • servizio di revisione del business plan • Guida alla selezione dei tetti da attrezzare • Modello di capitolato tecnico per l'assistenza esterna • Scheda esplicativa sulle procedure amministrative • Modelli per le procedure amministrative • Servizio di assistenza telefonica per le comunità energetiche • Scheda esplicativa sulla costituzione della persona giuridica della comunità energetica • Modello per i contratti di locazione • Scheda esplicativa sulla manutenzione degli impianti di produzione • Guida alla richiesta di allacciamento alla rete	• Collaborazione con le banche • Collaborazione con una compagnia assicurativa • Collaborazione con uno studio contabile • Collaborazione con il gestore della rete di distribuzione (DSO) • Database relativi agli impianti di produzione esistenti di tutte le comunità energetiche raccolti dall'OSS (attrezzature utilizzate, prezzo, ecc.)	• Indagine periodica tra le comunità energetiche per individuarne le esigenze • Collaborazioni con altri enti che sostengono le comunità energetiche a livello locale • partnership con i consorzi energetici (autorità locali che riuniscono le municipalità per la gestione della rete) • fornitura di materiale informativo alle comunità energetiche

Organizzazione degli strumenti e loro aggiornamento a cura di Centrales Villageoises OSS

Per facilitare alle REC la ricerca degli strumenti nella libreria condivisa, è stata scelta una nomenclatura chiara come segue: gli strumenti sono denominati in base alla fase del progetto, al tema, a un numero e a una breve descrizione.

Esempi: ANIM_JUR_06_LIVRET_CREATION_SOCIETE; DEV_FIN_01_FICHE_FINANCEMENT, EXPL_TECH_04_FICHE MAINTENANCE

Disporre di una libreria di strumenti significa anche: essere in grado di fornire assistenza quando i REC pongono domande, poter fornire spiegazioni attraverso sessioni di formazione (soprattutto per argomenti complessi come i modelli aziendali o giuridici) e mantenerli aggiornati, tenendo conto, ad esempio, dei cambiamenti normativi. Nel 2024, il personale dell'ACV

- ha risposto a circa 1100 richieste provenienti dai membri della nostra rete (Tempo impiegato: circa 55 giorni lavorativi)
- ha creato 13 nuovi strumenti e ne ha aggiornati 40 (tempo impiegato: circa 32 giorni lavorativi)
- ha organizzato 19 sessioni di formazione su vari argomenti (autoconsumo collettivo, aspetti finanziari, mobilitazione, ecc.): tempo impiegato: ≈ 75 giorni lavorativi, costi associati (assistenza esterna e costi organizzativi): ≈ 27k €

Conclusione

La creazione di un OSS è un processo a lungo termine che deve essere attuato passo dopo passo e basarsi su una solida base convalidata da un'ampia gamma di stakeholder. L'impegno degli enti pubblici è essenziale per rendere possibile la nascita di un OSS, così come il coinvolgimento delle parti interessate locali (aziende locali, ONG, cittadini, ecc.)

L'esperienza acquisita con ECOEMPOWER ha dimostrato che la fase di mobilitazione è la più importante e la più lunga e non deve essere sottovalutata. Il progetto ha inoltre dimostrato che il sostegno di una struttura pubblica già esistente è utile per ospitare l'OSS nella fase iniziale, prima di lasciarlo diventare più autonomo.

Le metodologie e i suggerimenti presentati in questo documento si basano tutti su esperienze concrete e possono essere di grande utilità per qualsiasi ecosistema regionale che intenda avviare un OSS per le comunità energetiche. Tuttavia, ogni situazione è unica e richiede un approccio su misura per soddisfare le esigenze locali.

Elenco delle abbreviazioni

DSO: Operatore del servizio di

distribuzione OSS: Sportello unico

PV: fotovoltaico

REC: Comunità Energetica Rinnovabile

RES: Fonti di energia rinnovabile PMI:

Piccole e medie imprese

ALLEGATO 1: MODELLO DI LETTERA DI IMPEGNO

Dichiarazione di interesse

Gentile [referente del partner di progetto],

sono lieto di confermare il nostro interesse per la progettazione e la realizzazione di uno sportello unico regionale per le comunità energetiche.

La nostra organizzazione sarebbe interessata a diventare [contributore / beneficiario] dei servizi dello sportello unico (OSS).

[Se beneficiario]:

In qualità di [tipo di struttura: comunità energetica, autorità locale, ecc.], siamo principalmente interessati ai seguenti servizi:
[da completare]

[Se contributore]:

In qualità di [tipo di struttura: società di consulenza, autorità locale, banca, ecc.], siamo principalmente interessati a contribuire ai seguenti servizi: [da completare]

Sosterremo [partner di progetto] nella definizione della strategia per la creazione dell'OSS regionale e auspichiamo una collaborazione proficua.

(Il sottoscritto è il rappresentante ufficiale autorizzato di [Organizzazione]).

Organizzazione

Nome

Titolo

Firma

Data

ALLEGATO 2: MODELLO PER LA ELABORAZIONE DI UN PIANO STRATEGICO

Introduzione

Il presente piano strategico è stato redatto nell'ambito del progetto ECOEMPOWER Life. Si basa su un ampio processo di concertazione tra gli stakeholder svoltosi tra il [gg/mm/aaaa] e il [gg/mm/aaaa]. Tale processo ha consentito a [nome del partner] di definire con maggiore precisione i contorni dell'OSS e le modalità di funzionamento dello stesso. Il presente piano è stato presentato e discusso con [.....], che lo ha approvato in data [gg/mm/aaaa].

L'elenco degli stakeholder che hanno partecipato alla discussione è riportato nell'Allegato xx.

Contesto delle comunità energetiche

Le comunità energetiche sono state introdotte dalle direttive europee 2018/2001 e 2019/944 con l'obiettivo di consentire agli attori locali di accedere ai mercati dell'energia. Gli Stati membri hanno recepito tali definizioni e, per [nome del paese], ciò ha portato alle seguenti normative:

- Legge XXX
- Decreto XXX

La promozione delle comunità energetiche è necessaria per raggiungere gli obiettivi di transizione energetica, migliorare l'accettazione locale dei progetti relativi alle fonti energetiche rinnovabili, facilitare il finanziamento dei progetti, ecc.

Attualmente, nella normativa nazionale, le comunità energetiche sono definite come [inserire una breve definizione corrispondente al contesto nazionale].

Nella [nome della regione] sono attualmente presenti xxx comunità energetiche che stanno sviluppando [descrivere brevemente il tipo di progetti di energie rinnovabili in fase di sviluppo].

[Se possibile, allegare una mappa delle comunità energetiche esistenti]

Dalle discussioni condotte in precedenza sono emerse le principali problematiche ed esigenze

- Elencare tutte le esigenze delle comunità energetiche identificate: necessità di linee guida amministrative, necessità di sostegno finanziario, necessità di attività di networking
- Ecc.

Perché sviluppare uno sportello unico (OSS)?

Uno sportello unico (One Stop Shop) apporterà un notevole valore aggiunto al territorio e favorirà fortemente lo sviluppo delle comunità energetiche. Di seguito vengono ricordati gli argomenti principali.

Vantaggi locali di un OSS		L'interesse di un approccio condiviso	
↳ L'OSS contribuisce a sviluppare un maggior numero di progetti di energie rinnovabili e a raggiungere gli obiettivi climatici	↳ L'OSS promuove i certificati di energia rinnovabile (REC), che possono utilizzare i risparmi dei cittadini come leva per finanziare la transizione energetica	↳ Condividere le esperienze ed evitare di ripartire da zero per ogni REC emergente	↳ Essere più forti nel negoziare partnership grazie a un approccio collettivo, essere più visibili
↳ I REC possono favorire lo sviluppo economico locale promuovendo le risorse locali	↳ L'OSS può svolgere un ruolo educativo e contribuire a smontare le fake news sulle fonti rinnovabili	↳ Affidarsi a risorse umane condivise in grado di sostenere il progetto	↳ Condividere le quote (dipendenti, costi del sito web...)

aziende e occupazione			
↳ L'OSS può rappresentare una struttura locale neutrale e affidabile e garantire stabilità nello sviluppo delle energie rinnovabili	↳ L'OSS può rafforzare i legami territoriali con un approccio locale, guadagnando in efficienza	↳ Condivisione di strumenti, servizi e competenze, aggiornati collettivamente	↳ Aumentare la credibilità dei progetti emergenti, poiché possono contare su progetti di successo a cui sono collegati tramite l'OSS

Ambito di applicazione dell'One Stop Shop (OSS)

L'OSS mira a sostenere lo sviluppo delle comunità energetiche attraverso l'implementazione di strumenti e servizi condivisi.

L'ambito geografico dell'OSS è: descrizione del territorio

I beneficiari destinatari dell'OSS sono mantenere i campi pertinenti:

- ☐ Comunità energetiche
- ☐ Municipalità che desiderano far parte di una comunità energetica o sostenerla
- ☐ Imprese locali che desiderano far parte di una comunità energetica
- ☐ Cittadini locali che desiderano far parte di una comunità energetica
- ☐ Enti professionali che intendono proporre servizi alle comunità energetiche

L'OSS sosterrà lo sviluppo delle comunità energetiche che realizzano progetti in materia di mantenere i campi interessati:

- ☐ Elettricità da fonti rinnovabili
- ☐ Teleriscaldamento

L'offerta dell'OSS

L'OSS mira a sviluppare la seguente offerta Mantenere quanto previsto e completare l'elenco

- Una piattaforma web con informazioni specifiche sulle comunità energetiche
- Attività regolari di networking per condividere esperienze, far conoscere le REC e fornirsi reciproco supporto, mettere in contatto le REC con esperti e strutture professionali, ecc.
- Workshop periodici per fornire informazioni su argomenti specifici (quadro normativo, incentivi, soluzioni tecniche, ecc.)
- Una linea di assistenza quotidiana per rispondere alle domande poste dai CER o dagli enti che intendono creare un REC
- Strumenti per aiutare a sviluppare progetti di energie rinnovabili (modelli di business plan, Statuto, linee guida, ecc.)
- Servizi condivisi per aiutare le REC a sviluppare progetti nel settore delle FER (polizze assicurative, partnership bancarie, altre collaborazioni tecniche...)
- Altro: XXXXXXXXXX

Gestione dell'OSS

L'OSS sarà inizialmente gestito da descrizione dell'ente. Questa struttura è già esistente / sarà creata appositamente per ospitare l'OSS. Si prevede che questo schema operativo cambi / rimanga invariato nel breve/medio termine.

La governance dell'OSS è rappresentata dai seguenti enti e persone:

- Nome dell'ente / Nome della persona / Ruolo
- Nome entità / Nome persona / Ruolo
- Nome entità / Nome persona / Ruolo
- Ecc.

Hanno in programma di incontrarsi ogni xxx mesi per discutere del funzionamento dell'OSS e pianificare ulteriori sviluppi.

[da completare: ulteriori dettagli sulle modalità di adozione delle decisioni, sulle modalità di risoluzione dei conflitti, sulle eventuali assemblee da organizzare ogni anno, sul sistema di monitoraggio che verrà istituito per verificare lo stato di avanzamento dell'attuazione del piano strategico, ecc.]

Modello di business

Gli strumenti e i servizi dell'OSS saranno disponibili

- ☐ Gratuitamente
- ☐ A pagamento da parte degli utenti
- ☐ Entrambe le opzioni, a seconda del servizio

Pianificazione dell'implementazione

Lo sviluppo dell'OSS è previsto in xx fasi che saranno realizzate nell'arco di xx anni. Le fasi previste sono le seguenti:

- **20xx – 20yy: descrizione delle attività**

Descrizione delle attività che saranno proposte inizialmente, degli strumenti e dei servizi che saranno disponibili, dei destinatari, ecc.

- In particolare: indicare quando l'OSS sarà lanciato ufficialmente e quando verrà comunicato l'indirizzo del sito web

Descrizione delle risorse umane: descrivere le risorse umane che saranno dedicate all'OSS (equivalenti a tempo pieno), le loro competenze e il loro background, ecc.

- In particolare: specificare se verrà effettuato un reclutamento di personale per l'OSS

Descrizione del bilancio: descrivere le spese e le entrate previste e le modalità con cui il bilancio sarà pareggiato

- In particolare: specificare come verranno utilizzati questi finanziamenti

- **20yy – 20zz: descrizione delle attività**

Descrizione delle attività che saranno inizialmente proposte, degli strumenti e dei servizi che saranno disponibili, dei pubblici a cui ci si rivolgerà, ecc.

Descrizione delle risorse: descrivere le risorse umane che saranno dedicate all'OSS (equivalenti a tempo pieno), le loro competenze e il loro background, ecc.

Descrizione dei finanziamenti: descrivere il bilancio che sarà dedicato all'OSS (in €/anno) e i finanziamenti che saranno ricercati per il mantenimento dell'OSS (a livello pubblico, privato, regionale o nazionale, ecc.). Specificare se i servizi a pagamento potrebbero essere ulteriormente sviluppati o meno

- **20zz- 20aa: descrizione delle attività**

Descrizione delle attività che saranno proposte inizialmente, degli strumenti e dei servizi che saranno disponibili, dei destinatari, ecc.

Descrizione delle risorse: descrivere le risorse umane che saranno dedicate all'OSS (equivalenti a tempo pieno), le loro competenze e il loro background, ecc.

Descrizione dei finanziamenti: descrivere il bilancio che sarà dedicato all'OSS (in €/anno) e i finanziamenti che saranno ricercati per mantenere l'OSS a lungo termine (a livello pubblico, privato, regionale o nazionale, ecc.). Indicare se i servizi a pagamento potrebbero essere ulteriormente sviluppati o meno.

ALLEGATO 3: ESEMPIO DI LETTERA CHE ATTESTA LA CREAZIONE DELL'OSS



Energie- und
Umweltzentrum Allgäu

ECOEMPOWER Official Letter on the establishment of an One Stop Shop

We, the Energie- und Umweltzentrum Allgäu (eza!), hereby confirm the establishment of a One Stop Shop (OSS) in the context of the EU-Life Project ECOEMPOWER. The purpose of the OSS is to support regional energy communities.

The underlying webpage was published on 04.02.2025:
<https://www.eza-allgaeu.de/kommunen/energiegemeinschaften>

The webpage provides a variety of information about energy communities in Germany, especially in the Allgäu region. It is targeted at existing or future energy communities, interested municipalities and companies as well as engaged citizens. According to the target group, the language is German.

eza! as representative of regional ecosystem of the Allgäu (RE3) will host and operate the OSS:

**Energie- und Umweltzentrum Allgäu gemeinnützige GmbH
Burgstraße 26**

D-87435 Kempten (Allgäu)

eza! is an energy agency in the Allgäu region and was founded 1998. The OSS is therefore built on an already existing structure and a network of stakeholders. Therefore, the existing structure of the eza!-Website was made use of.

The establishment of the OSS is based on the current **strategic plan**, which was created as of 31.01.2025 and can be find attached. It shows the planned business model of the OSS: regional context, motives, scope, offer, personnel operation, services, funding and costs as well as the gradual implementation plan.



Martin Sambale
Managing Director

Annex

OSS Strategic Plan eza! of 31.01.2025

1 von 1 | 21. Februar 2025

Martin Sambale
Telefon 0831 960286 - 20
Telefax 0831 960286 - 90
sambale@eza-allgaeu.de

Energie- und Umweltzentrum
Allgäu gemeinnützige GmbH
Burgstraße 26
D-87435 Kempten (Allgäu)
Telefon 0049 831 960286 - 10
Telefax 0049 831 960286 - 90

www.eza-allgaeu.de
info@eza-allgaeu.de

Vorsitzender der
Gesellschafterversammlung
Oberbürgermeister Thomas Kiechle

Geschäftsführer
Martin Sambale

Amtsgericht Kempten
HRB 6824

Sperkasse Allgäu
IBAN DE37 7335 0000 0000 0919 59
BIC BYLADEM1ALG